



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

- Ai Coordinatori delle attività didattiche  
e educative delle Scuole Paritarie  
di ogni ordine e grado  
Torino e Città Metropolitana
- All'Ufficio Servizi Educativi  
Citta' di Torino
- Alle associazioni scuole paritarie

### **Oggetto: Adempimenti per l'inclusione – anno scolastico 2023/24.**

Con riferimento all'oggetto, la presente nota richiama l'attenzione sugli adempimenti relativi alla valutazione del fabbisogno delle risorse di sostegno, dell'elaborazione e della conservazione del P.E.I. e del trattenimento presso la scuola dell'infanzia degli alunni iscritti per l'anno scolastico 2023/24.

Il [D.l. n.182 del 29/12/2020](#), "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'art.7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66", all'art. 3, prevede che in ciascuna istituzione scolastica di ogni ordine e grado, statale e paritaria, vengano costituiti i G.L.O. (Gruppi di Lavoro Operativo). Il G.L.O. è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico, o dal coordinatore delle attività didattiche, o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del gruppo dei docenti. Partecipano al G.L.O. i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare (U.M.V.).

Il G.L.O. elabora e approva il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che, in base al presente articolo, sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate in particolare quando esse si discostano dalle proposte formulate dai soggetti partecipanti.

Al fine di garantire il diritto allo studio degli alunni con disabilità, è necessario che, ai sensi delle norme vigenti, la famiglia acquisisca e consegni alla scuola:

Ufficio Affari Generale e dello Studente - [usp.to@istruzione.it](mailto:usp.to@istruzione.it)

Riferimenti: Patrizia Nobile – Elisa Ferrari 011-4404325-341



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

- il Verbale di accertamento handicap, ai sensi della Legge 104/1992;
- il Profilo descrittivo di funzionamento (PDF allegato B1).

Si invitano, pertanto, le SS.LL. a sollecitare i genitori affinché producano i documenti sopraindicati.

Il G.L.O., entro il 30 giugno di ogni anno scolastico, formula il numero delle ore ritenuto necessario al fine di avanzare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno occorrenti.

A tal proposito, si faccia riferimento alla [Nota MI 40/2021](#).

Si sottolinea che, in questa prima fase propedeutica all'avvio del futuro anno scolastico, **non dovranno essere più inviati a questo ufficio i Modelli H, i P.E.I e le certificazioni dei nuovi studenti con disabilità**; la documentazione relativa agli alunni per i quali sono state attribuite ore di sostegno, sarà tenuta agli atti della scuola e dovrà essere resa disponibile per ogni chiarimento, approfondimento o eventuale controllo ispettivo.

**Con successiva nota, sarà indicata la modalità di comunicazione relativa al numero degli alunni disabili e al numero delle ore previste nelle scuole primarie paritarie convenzionate per l'erogazione dei contributi.**

Le professoresse Cottone, Garello e Gioanetti sono a disposizione delle SS.LL. per eventuali informazioni e chiarimenti, sia telefonicamente sia in videoconferenza, tramite "Sportello *online*" attivo, nel corrente anno scolastico, dal 22 maggio al 31 agosto, in orari prestabiliti, mediante il sistema di prenotazione reperibile al seguente link:

<https://calendar.app.google/S8usixPCjQrkntY17>

e sul sito dell'Ufficio V – AT Torino, sotto l'area tematica [Inclusione](#).

Per quanto riguarda il reperimento di informazioni relative all'erogazione dei contributi, si invitano le SS.LL. a contattare la Dott.ssa Patrizia Nobile al n. 011-4404325 e tramite l'indirizzo mail: [patrizia.nobile.to@istruzione.it](mailto:patrizia.nobile.to@istruzione.it)

### **Istituto della permanenza nella scuola dell'infanzia:**

La [Nota Ministeriale n. 33071 del 30 novembre 2022](#) "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2023/2024", fornisce importanti indicazioni circa l'eventuale permanenza di bambine e bambini nella scuola dell'infanzia.

Ufficio Affari Generale e dello Studente - [usp.to@istruzione.it](mailto:usp.to@istruzione.it)

Riferimenti: Patrizia Nobile – Elisa Ferrari 011-4404325-341



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

*“Con riferimento alle deroghe all’obbligo di istruzione riguardanti bambini di sei anni con disabilità o arrivati con adozione internazionale, concernenti il possibile trattenimento **per un anno** nella scuola dell’infanzia, si ricorda che le stesse sono consentite su richiesta della famiglia in casi circostanziati, supportati da documentazione che ne attesti la necessità, e in via del tutto eccezionale”.*

Il passaggio citato, seppur riferito a discenti con disabilità o adottati, esprime principi validi riguardanti le bambine e i bambini con esigenze educative speciali così come era già stato puntualizzato dal MIUR con la [Nota 547/2014](#):

*“D'altronde, la Direttiva del Ministro del 27 dicembre 2012, e la conseguente Circolare applicativa n. 8 del 6 marzo 2013, ben descrivono la complessa realtà delle nostre classi, evidenziando che “ogni alunno, con continuità e per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”. A tal proposito, sottolineando la straordinarietà e specificità degli interventi in questione, si invitano le SS.LL. - qualora si trovino in presenza di situazioni riguardanti alunni che necessitano di una speciale attenzione - a porre in essere gli strumenti e le più idonee strategie affinché i Dirigenti Scolastici esaminino i singoli casi con sensibilità e accuratezza, confrontandosi - laddove necessario - anche con specifiche professionalità di settore e con il supporto dei Servizi Territoriali, predisponendo percorsi individualizzati e personalizzati. Solo a conclusione dell'iter sopra descritto, inerente casi eccezionali e debitamente documentati, e sempre in accordo con la famiglia, il Dirigente Scolastico - sentito il Team dei docenti - potrà assumere la decisione, in coerenza con quanto previsto con l'articolo 114, comma 5, del d. lgs. n. 297/1994, di far permanere l'alunno nella scuola dell'infanzia per il tempo strettamente necessario all'acquisizione dei prerequisiti per la scuola primaria, e comunque non superiore ad un anno scolastico, anche attraverso un'attenta e personalizzata progettazione”.*

Per dovere di informazione, è inoltre opportuno richiamare quanto precisato nelle [“Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati 2023”](#).

*“Particolare attenzione va prestata ai casi riguardanti i bambini adottati, sia nazionalmente che internazionalmente, aventi tra i cinque e i sei anni di età e che presentano **particolari fattori di vulnerabilità**. Per tali bambini, e solo in casi circostanziati da documentazione che ne attesti la necessità, è prevista la possibilità di deroga dall'iscrizione alla prima classe della primaria al compimento dei sei anni e la possibilità di rimanere un anno in più nella scuola dell'Infanzia (vedi anche nota 547 del 21/2/2014). Tale possibilità, se necessaria, è prevista sia nei casi di adozione internazionale che nei casi di adozione nazionale stante la grande pluralità di evenienze in cui si può realizzare l'adozione nazionale (per esempio quando riguarda **bambini nati all'estero e solo recentemente arrivati in Italia per migrazione** o precedente adozione o quando riguarda **bambini***

Ufficio Affari Generale e dello Studente - [usp.to@istruzione.it](mailto:usp.to@istruzione.it)

Riferimenti: Patrizia Nobile – Elisa Ferrari 011-4404325-341



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio V - Ambito territoriale di Torino

**provenienti da contesti di particolare incuria**). A tale proposito, ove necessario, sarebbe bene che, oltre alla valutazione di specifici fattori di rischio relativi alla storia pre-adoptiva, venisse effettuata, a cura dei professionisti che accompagnano la famiglia nella fase di primo ingresso, una valutazione dell'**effettivo livello di competenze neuropsicologiche e funzionali raggiunto**. Il principio è quello di considerare necessario **conoscere le effettive risorse e le difficoltà del soggetto** per fare una scelta ponderata relativamente alla classe più adeguata in cui inserirlo o inserirla (2.1.1.3. Tempi d'inserimento, p. 11).

Pertanto, gli aspetti di seguito evidenziati:

1. particolari fattori di vulnerabilità
2. bambini nati all'estero e solo recentemente arrivati in Italia per migrazione
3. bambini provenienti da contesti di particolare incuria
4. effettivo livello di competenze neuropsicologiche e funzionali raggiunto
5. conoscere le effettive risorse e le difficoltà del soggetto

possono essere considerati i presupposti per il riconoscimento di esigenze educative speciali in ragione delle quali sussiste la possibilità non solo per bimbe e bimbi adottati, ma anche per quelli con disabilità o con altri bisogni educativi speciali, di permanere nella scuola dell'infanzia, sebbene per non più di un anno.

Alla luce di quanto sopra esposto, i Coordinatori didattici, oltre a trasmetterli alla scuola primaria presso la quale il/la discente è iscritto/a, sono tenuti a recepire e a conservare agli atti dell'Istituto i seguenti documenti:

- richiesta motivata da parte della famiglia;
- relazione dettagliata dell'équipe medica dell'ASL e verbale del GLO relativo all'incontro di verifica del PEI a conclusione dell'anno scolastico (**nel caso di bambine e bambini con disabilità**);
- progetto elaborato dai docenti della scuola dell'Infanzia a cui è affidato il discente per il quale si chiede la permanenza;
- relazione dettagliata del Dirigente scolastico **della scuola primaria** in cui sono esplicitati i benefici al discente che potrebbero derivare dalla sua permanenza nella scuola dell'infanzia.

Si precisa che la **deroga all'obbligo scolastico può essere concessa soltanto dal Dirigente della scuola primaria** sul quale, pertanto, gravano tutti gli obblighi connessi alla comunicazione della permanenza presso la scuola dell'infanzia tra i quali la compilazione dell'apposito [form](#) predisposto.

Il Dirigente

Tecla Rivero

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.

Ufficio Affari Generale e dello Studente - [usp.to@istruzione.it](mailto:usp.to@istruzione.it)

Riferimenti: Patrizia Nobile – Elisa Ferrari 011-4404325-341